

**VERBALE N. 14 DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI
SEDUTA DEL 14 NOVEMBRE 2012**

Il giorno 14 novembre 2012 alle ore 13,30 nell'Aula IX della Facoltà di Agraria si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali per discutere gli argomenti di cui all'o.d.g. prot. n. 533 del 12 novembre 2012:

- 1) Giudizio sull'attività scientifica svolta dal Prof. Francesco Gentile e dai Dottori Barbara De Lucia, Maria Lisa Clodoveo, Paola Mairota, Raffaele Lafortezza, Marco Pantaleo, Antonio Lonigro, Claudia Ruta, Salvatore Camposeo, Biagio Bianchi, Marco Ragni. (Il Direttore)

Presente (P), Assente Giustificato (G), Assente (A), Congedo (C)

Docenti I Fascia

		(P)	(G)	(A)	(C)
D'ALESSANDRO	GABRIELLA	X			
MARSICO	GIUSEPPE			X	
MONTEMURRO	PASQUALE			X	
PELLERANO	ACHILLE			X	
RUBINO	PIETRO	X			
SCARASCIA MUGNOZZA	GIACOMO	X			
TRISORIO LIUZZI	GIULIANA	X			
VICENTI	ARCANGELO	X			

Docenti II Fascia

		(P)	(G)	(A)	(C)
BELLOMO	FRANCESCO			X	
BIANCHI	BIAGIO			X	
CASIERI	ARTURO	X			
CUCCI	GIOVANNA		X		

DAMIANI	PAOLO			X	
DE GENNARO	BERNARDO	X			
DE MASTRO	GIUSEPPE			X	
GENTILE	FRANCESCO	X			
MANCINI	LEONARDO			X	
MONGELLI	CARLO			X	
PASCUZZI	SIMONE	X			
SANESI	GIOVANNI			X	
SECCIA	ANTONIO			X	
TARTARINO	PATRIZIA			X	
TROCCOLI	CARLO			X	

Ricercatori

		(P)	(G)	(A)	(C)
ACCIANI	CLAUDIO		X		
BIANCHI	ROSA	X			
BOZZO	FRANCESCO	X			
CAGNETTA	PROSPERO			X	
CAMPOSEO	SALVATORE		X		
CARLUCCI	DOMENICO	X			
CATALANO	MAURIZIA			X	
CAZZATO	EUGENIO	X			
CLODOVEO	MARIA LISA	X			
DE BONI	ANNALISA	X			
DE LUCIA	BARBARA	X			
FUCILLI	VINCENZO		X		
LAFORTEZZA	RAFFAELE	X			
MAIROTA	PAOLA	X			
MARCHIONE	VITO			X	
MELODIA	LIBORIO			X	
MILILLO	FABIO	X			

PANTALEO	ANTONIO	X			
RAGNI	MARCO	X			
ROMA	ROCCO	X			
RUGGIERO	GIUSEPPE			X	
RUSSO	GIOVANNI	X			
SANTAMARIA	PIETRO	X			
SANTORO	FRANCESCO			X	
SIGNORE	ANGELO	X			
VOX	GIULIANO	X			

Personale Tecnico

		(P)	(G)	(A)	(C)
CRISTIANO	GIUSEPPE	X			
GELAO	MASSIMILIANO		X		
PARISI	GIUSEPPE	X			
SCHETTINI	EVELIA	X			
VENDOLA	PASQUALE		X		

PRESENTI N. 29, GIUSTIFICATI N. 6, ASSENTI, N. 19

Presiede la seduta il Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, Direttore del Dipartimento.

Funge da Segretario verbalizzante la Dott.ssa Maria Cortese, Segretario del Dipartimento.

Il Presidente, alle ore 13,45 verificata la maggioranza dei componenti, dichiara aperta la seduta.

- 1) Giudizio sull'attività scientifica svolta dal Prof. Francesco Gentile e dai Dottori Barbara De Lucia, Maria Lisa Clodoveo, Paola Mairota, Raffaele Laforteza, Marco Pantaleo, Antonio Lonigro, Claudia Ruta, Salvatore Camposeo, Biagio Bianchi, Marco Ragni. (Il Direttore)**

Giudizio sull'attività scientifica svolta dal Prof. Ing. Francesco Gentile

Esce il Prof. Gentile

Il Presidente illustra l'attività scientifica del Prof. Ing. Francesco Gentile nel Dipartimento.

Il Prof. F. Gentile è Professore associato nell'Università degli Studi di Bari per il settore scientifico- disciplinare AGR08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali dal 1 marzo

2000; funzionario tecnico presso l'Istituto di Sistemazioni idraulico-forestali dell'Università di Bari dal 1993 al 2000; collaboratore tecnico presso l'Istituto di Sistemazioni idraulico-forestali dell'Università di Bari dal 1991 al 1993.

L'attività di ricerca condotta dal Prof. Ing. F. Gentile ha riguardato varie tematiche tra cui la correzione dei torrenti, con particolare riferimento all'ambiente mediterraneo, il dimensionamento delle briglie, il controllo dell'erosione gully, la modellazione dei processi erosivi a scala di bacino, il monitoraggio del trasporto solido in sospensione, l'analisi del contributo offerto dall'apparato radicale delle piante negli interventi con tecniche di ingegneria naturalistica. E' Coordinatore del Dottorato di ricerca in "Gestione e ingegneria dei biosistemi agro-forestali", Scuola di Dottorato in "Scienze della pianta e tecnologie per l'ambiente" (dal XXVI ciclo). E' Coordinatore del Corso di Laurea in "Tutela e gestione del territorio e del paesaggio agro-forestale" (dal 2011); Presidente del Corso di Laurea in "Scienze forestali e ambientali" (dal 2007).

Il Prof. Gentile è stato Responsabile di Unità di Ricerca nei seguenti Progetti:

1. "Rete nazionale per il monitoraggio, la modellazione e la gestione sostenibile dei processi erosivi nei territori agricoli, collinari e montani", Programma di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale MIUR, anno 2010
2. "Sistemazioni idrauliche non convenzionali a basso impatto ambientale", Programma di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale MIUR, anno 2001
3. "Impiego di immagini da satellite per la gestione della risorsa idrica a scala di bacino", Progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, 2012-2013.
4. "Studio di fattibilità per l'integrazione degli studi propedeutici per la predisposizione del piano stralcio della dinamica delle coste", Convenzione tra l'Autorità di Bacino della Regione Puglia e il Dipartimento di Progettazione e Gestione dei Sistemi Agro-Zootecnici e Forestali, anno 2009.
5. "Studi, analisi, ricerche bibliografiche finalizzate allo sviluppo innovativo di tecniche di ripristino delle scarpate stradali con metodi dell'ingegneria naturalistica", Convenzione tra Dipartimento di Progettazione e Gestione dei Sistemi agro-zootecnici e forestali e Centro LASER, anno 2004.
6. "Valutazione dell'erosione del suolo a diverse scale spaziali", Progetto di ricerca di Ateneo, anno 2010.
7. "Metodologie sperimentali di valutazione dell'erosione del suolo a scala di parcella e a scala di bacino", Progetto di ricerca di Ateneo, anno 2009

8. “Metodologie sperimentali di valutazione dell’erosione del suolo a scala di parcella e a scala di bacino”, Progetto di ricerca di Ateneo, anno 2008
9. “Valutazione dell’integrità ambientale e monitoraggio dei corsi d’acqua pugliesi finalizzati alla gestione della funzionalità idraulica ed ecologica”, Progetto di ricerca di Ateneo, anno 2007
10. “Monitoraggio del trasporto solido nel bacino del torrente Carapelle (Puglia settentrionale)”, Progetto di ricerca di Ateneo, anno 2006
11. “Valutazione dei processi erosivi nel quadro della gestione sostenibile della risorsa suolo”, Progetto di ricerca di Ateneo, anno 2005
12. “Valutazione dei processi erosivi nel quadro della gestione sostenibile della risorsa suolo”, Progetto di ricerca di Ateneo anno 2004.
13. “Valutazione dell’erosione del suolo in bacini dell’Italia meridionale”, Progetto di ricerca di Ateneo anno 2002

Il Prof.Gentile è stato Componente di Unità di ricerca nei seguenti Progetti:

1. “Analisi dei processi di trasporto solido nei bacini della Puglia settentrionale”, Programma di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale MIUR anno 2007.
2. “Monitoraggio e modellazione del trasporto solido nei bacini della Puglia settentrionale tra il Candelaro e l’Ofanto”, Programma di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale MIUR anno 2005.
3. “Monitoraggio del trasporto solido nei bacini della Puglia settentrionale tra il Candelaro e l’Ofanto finalizzato alla prevenzione del dissesto idrogeologico e alla gestione integrata delle risorse idriche”, Programma di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale MIUR anno 2003.
4. “Analisi integrata dei processi erosivi per la rinaturazione del sistema alveo-versante” e collaborazione al coordinamento nazionale, Programma di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale MIUR anno 2000.
5. “Produzione di sedimenti a scala di bacino e tecniche di ricostruzione naturalistica del sistema alveo-versante” e collaborazione al coordinamento nazionale, Programma di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale MIUR anno 1998.
6. “Studi preliminari alla redazione dei piani di bacino”, Convenzione tra Facoltà di Agraria, Istituto di Sistemazioni idraulico-forestali e Regione Puglia, anno 2000.
7. altri progetti di ricerca con finanziamento MIUR, CNR-RAISA, CNR-GNDICI e di Ateneo.

Il prof. Gentile è socio della Società SPIN OFF dell'Università degli Studi di Bari denominata "Servizi avanzati per la sostenibilità e l'innovazione nelle aree agricole e rurali" in sigla "SINAGRI S.r.l.", costituita nel 2012., ed è Consigliere di amministrazione della stessa società.

Il prof. Gentile è stato Componente del Comitato scientifico dei Convegni Debris flow 2008, New Forest, UK; Debris flow 2010, Milano; Debris flow 2012, Dubrovnik; XXXIII Convegno Nazionale di Idraulica e Costruzioni Idrauliche, Brescia 2012; è stato componente del Comitato organizzatore del Convegno "L'Ingegneria naturalistica nelle Sistemazioni idraulico-forestali", Firenze 2008.

È stato nominato esperto per l'attribuzione di assegni di ricerca per: l'Università degli Studi di Milano nel 2009, l'Università degli Studi di Padova nel 2011, l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI Puglia) nel 2011.

Il prof. Gentile è stato Referee per riviste internazionali: Natural Hazards, Water resources management, Journal of Environmental management, Journal of Mountain Science.

Il prof. Gentile è Socio dell'AIDI (Associazione Italiana di Idronomia), dell' AISF (Accademia Italiana di Scienze Forestali), dell' AIIA (Associazione Italiana di Ingegneria Agraria).

Il prof. Gentile è autore di 77 pubblicazioni scientifiche ricomprese nel campo di interesse delle discipline del settore scientifico-disciplinare AGR08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali, settore concorsuale 07/C1 – Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi, di cui 34 Articoli in rivista; 15 Contributi in volume (Capitolo o Saggio); 23 Contributi in Atti di convegno; 5 Abstract in Atti di convegno.

Per quanto sopra riferito il Consiglio di Dipartimento esprime, all'unanimità, un giudizio ampiamente positivo sull'attività scientifica condotta dal Prof. Ing. Francesco Gentile e formula i più fervidi voti per il raggiungimento di prestigiosi futuri traguardi Accademici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Rientra il Prof. Gentile.

Giudizio sull'attività scientifica svolta dalla Dott.ssa Barbara De Lucia

Esce la Dott.ssa De Lucia.

Il Presidente illustra l'attività scientifica della Dott.ssa Barbara De Lucia nel Dipartimento.

La dott.ssa Barbara De Lucia dal 1° dicembre 1995 è ricercatore dell'Università degli Studi di Bari (Settore scientifico disciplinare AGR/04: Orticoltura e Floricoltura, ex G02.C); dal 1° dicembre 1998 è ricercatore confermato. Attualmente è inquadrata nel Macrosettore 07/B –

Sistemi Colturali Agrari e Forestali per il settore concorsuale 07/B1 “Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli”

L'attività di ricerca riguarda: biologia delle colture ornamentali allevate in pieno campo e in ambiente protetto, anche con sistemi senza suolo; fattori ecologici e antropici che agiscono sul sistema suolo-pianta-atmosfera; loro relazioni con gli aspetti quantitativi e qualitativi delle produzioni e con la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse naturali; innovazione di prodotto (girasole, *Passiflora*, *Aloe*, specie autoctone mediterranee, specie australiane, bulbose, orchidee, *Limonium*, *Delphinium*, etc) e di processo (compostaggio); tecniche di coltivazione *environmental-friendly* (substrati *peat free* da biomasse compostate di scarti agricoli ed agro-industriali, pacciamatura da risorse rinnovabili, monitoraggio dell'irrigazione con sonde FDR, sostanze ad attività biostimolante, biofertilizzanti); interazione tra sistemi colturali protetti e sostenibilità ambientale; programmazione della produzione; propagazione "in vivo"; qualità globale delle produzioni floricole; gestione agronomica a basso impatto ambientale degli spazi verdi urbani e periurbani, scelta delle specie per il verde pubblico e privato a bassa manutenzione.

La dott.ssa B. De Lucia è stata responsabile scientifica dei seguenti progetti:

- 1) Progetto di Ricerca PIF Regione Puglia “Recupero di redditività e competitività della filiera florovivaistica pugliese” (P.Re.Com.Flo)” filiera Or.Fl.Fr, 2012-2014
- 2) Progetto di Ricerca PON “Ricerca e Competitività 2007-2013” SO.PRO.ME (Sostenibilità della produzione di piante in vaso in ambiente mediterraneo - PON01_01611, 2011-2014
- 3) Progetto Provincia di Bari: Sistemi ortofloricoli a basso impatto ambientale: meno agenti chimici convenzionali con l'utilizzo di biopromotori e biodepuratori (CHIMICAVERDE.FL.OR.), 2011-2012.
- 4) Convenzione con industria privata Hydrofert: Applicazione di molecole ad attività biostimolante nei protocolli colturali di specie ortofloricole a ciclo autunno-vernino e primaverile-estivo, 2011-2012.
- 5) Progetto di Ricerca nazionale coordinato MIPAAF "Utilizzo nella floricoltura industriale sostenibile di materiali innovativi pacciamanti da risorse rinnovabili (IN.PAC.FLOR), 2010-2013.
- 6) Progetto di Ricerca nazionale coordinato MIPAAF “Innovazione di prodotto: Passiflora e Solanum ornamentali per una filiera florovivaistica di qualità”. (IN.OR.QUA), 2010-2013.

- 7) Progetto di Ricerca nazionale coordinato MIPAAF “Realizzazione di protocolli di propagazione di piante ornamentali in ambiente mediterraneo mediante l’utilizzo di campi magnetici stazionari o a bassa frequenza” (ELF-MFS-PROMAGMED), 2010-2013.
- 8) Progetto di Ricerca nazionale coordinato MIPAAF “Valutazione di specie arbustive e coprisuolo per il verde urbano ed extraurbano in ambiente mediterraneo” (ARCOVERDE), 2010-2013.
- 9) Convenzione con industria privata Eden '94: Valutazione agronomica di nuovi substrati a base di ACQ, 2009-2012.
- 10) Progetto MiPAAF: ”Valorizzazione delle produzioni florovivaistiche del Meridione (Pro.Flo.Mer.): U. di R. UNIBA: Produzione sostenibile di specie mediterranee allevate in contenitore su substrati a base di biomasse compostate., 2006-2009
- 11) Progetto di cooperazione italo-albanese: Il piano del verde di Tirana
- 12) Progetto di Ateneo 2007-2009: “Stress idrico e qualità di prodotto in piante mediterranee allevate in contenitore”;

La dott.ssa B. De Lucia ha partecipato come componente del gruppo di ricerca dei seguenti progetti:

1. Progetto MIPAAF OIGA: Produzione di substrati per la coltivazione vivaistica a basso impatto ambientale (acronimo SEABIA), 2012-2013.
2. Programma TEMPUS IV finanziato dall’UE, bando EAC/01/2009, progetto “International joint Master degree in Plant Medicine” (acronimo IPM), 2010-2013.
3. Progetto europeo LIFE04 ENV/IT/000480: Progetto dimostrativo per la Dichiarazione Ambientale di Prodotto: i fiori di Terlizzi e il marchio ecologico locale “ECOFLOWER TERLIZZI”, 2004-2007.
4. Progetto europeo “Biodegradable plastics for environmentally friendly mulching and low tunnel cultivation” (acronimo Bioplastic) nell’ambito del programma RTD Quality of Life and Management of Living Resources, 2001-2005.
5. Progetto Fondi di Ateneo ex 60% “Impiego di ACM nell’allevamento in contenitore di piante verdi da interno”, 2004-2006.
6. Progetto Fondi di Ateneo ex 60% “Studio dell’adattabilità, dell’aspetto estetico e dell’accrescimento in alcune specie erbacee ed arbustive da arredo urbano sottoposte a ridotta manutenzione”, 2002-2003.

7. Convenzione Acquedotto pugliese, Bari: Importanza e possibilità di utilizzo dei fanghi rinvenuti dalla depurazione di acque reflue per l'ottenimento di compost impiegabili nell'agricoltura tradizionale e nei sistemi agricoli sostenibili, 2001-2003,
8. Progetto fondi di Ateneo ex 60% "Ipotesi di piano di valorizzazione e riqualificazione per un'area della gravina di Massafra (Ta)" 2000
9. MiPAF: Prodotti e tecnologie innovative su piante ornamentali: "Innovazioni di prodotto per fiore reciso (*Limonium* e *Delphinium*) e per vaso fiorito (*Aster*)"; "Adattamento alla coltivazione in vaso di *Mimosa* e *Bougainvillea*", 1999-2001
10. POM: Miglioramento delle produzioni floricole extrastagionali nel rispetto dell'ambiente, 2000-2001
11. Interreg II, Italia - Albania, Programma di iniziativa comunitaria interregionale II, Italia - Albania. Misura 3.2 "Centro studi per la protezione e la conservazione delle specie botaniche del Mediterraneo con annesso giardino botanico", 1998-2000.
12. Progetto di ricerca coordinato C.N.R.: "Ecofisiologia di piante da fiore di nuova utilizzazione ed introduzione"; 1996
13. Convenzione Regione Puglia - Università degli Studi di Bari: "Possibilità di coltivazione di alcune specie di orchidee in Puglia", 1996
14. Progetto fondi di Ateneo ex 60%: "Programmazione della fioritura di *Dendrobium nobile*", 1995;
15. Progetto fondi di Ateneo ex 60%:"Programmazione della fioritura dell'*Alstroemeria*", 1993;
16. MURST quota 40%, "Metodologia di restauro ambientale in aree degradate" "Metodologia di restauro ambientale in Puglia: le gravine" 1993

La dott.ssa B. De Lucia è stata designata alla Valutazione scientifica di progetti di ricerca MIUR nell'anno 2012. È stata Referee per riviste internazionali: *Italus Hortus*, 2012 e 2010; *Archives of Agronomy and Soil Science*, 2011; *Acta Horticulturae*, 2011.

La dott.ssa De Lucia è autrice di 169 pubblicazioni a stampa così ripartite: 16 articoli pubblicati su riviste indicizzate ISI/SCOPUS, 78 articoli in rivista, 5 abstract in rivista, 18 contributi in volume (Capitoli o Saggi), 45 contributi in Atti di convegno; 4 Poster; 1 monografia o trattato scientifico, 2 curatele.

La dott.ssa De Lucia ha curato l'organizzazione di numerosi convegni: in particolare per la SOI nel 2006 la III edizione del convegno "Piante mediterranee: Le piante mediterranee nelle scelte strategiche per l'agricoltura e l'ambiente" (Bari: 27/9- 1/10/ 2006); per l'Accademia dei

Georgofili nel 2007 il convegno: Nuova Floricoltura in Puglia (Bari, Foggia, Lecce: 19-21 ottobre 2007).

Dal 2009 all'attualità, ha curato dal punto di vista scientifico l'organizzazione della Giornata di Studio nazionale sul Vivaismo mediterraneo Premio Stefano Capitanio (Monopoli, Bari) con il premio per la migliore tesi di laurea triennale e specialistica sulle tematiche del florovivaismo.

La dott.ssa De Lucia ha partecipato a numerosi convegni internazionali e nazionali, con relazioni ad invito, comunicazioni e poster, dei quali si citano i più recenti:

1. ISHS International Symposium on Advanced Technologies and Management Towards Sustainable Greenhouse Ecosystems: Greensys2011 (Jun 2011)
2. ISHS International Symposium on Growing Media and Composting (Mar 2011)
3. ISHS II International Symposium on the Genus *Lilium* (Jul 2010)
4. ISHS International Symposium on Strategies Towards Sustainability of Protected Cultivation in Mild Winter Climate (Jan 2009)
5. ISHS International Workshop on Ornamental Plants (Apr 2008)
6. ISHS International Symposium on High Technology for Greenhouse System Management: Greensys2007 (Nov 2008)
7. ISHS VIII International Symposium on Protected Cultivation in Mild Winter Climates: Advances in Soil and Soilless Cultivation under Protected Environment (Aug 2007)
8. ISHS XXVI International Horticultural Congress: Nursery Crops; Development, Evaluation, Production and Use (Jan 2004)
9. ISHS International Symposium on Growing Media and Hydroponics (Feb 2004)
10. ISHS International Symposium on Managing Greenhouse Crops in Saline Environment (May 2003)
11. Giornate Scientifiche SOI : edizioni dalla II alla IX

Nella IX edizione delle G.S. SOI svoltasi a Firenze dal 9 al 12 marzo 2010 e per la sessione Floricoltura III – Paesaggio e verde urbano è stata Chairman.

La dott.ssa De Lucia è membro delle seguenti società scientifiche: ISHS - International Society for Horticultural Science; SOI - Società Italiana di Ortoflorofruitticoltura, SIA – Società Italiana di Agronomia; AIAPP- Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio.

La dott.ssa De Lucia è Accademica corrispondente dei Georgofili.

La dott.ssa De Lucia è stata tra i proponenti dello spin off accademico INGEA.MED, del dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Per quanto sopra riferito il Consiglio di Dipartimento esprime, all'unanimità, un giudizio ampiamente positivo sull'attività scientifica condotta dalla Dott.ssa Barbara De Lucia e formula i più fervidi voti per il raggiungimento di prestigiosi futuri traguardi Accademici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Rientra la Dott.ssa De Lucia

Giudizio sull'attività scientifica svolta dalla Dott.ssa Maria Lisa Clodoveo

Esce la Dott.ssa Clodoveo

Il Presidente illustra l'attività scientifica della Dott.ssa Maria Lisa Clodoveo nel Dipartimento.

La dott.ssa Maria Lisa Clodoveo, dopo il Dottorato di Ricerca in “Miglioramento Genetico delle piante coltivate” (XVI ciclo) presso l'Università di Bari, è Ricercatore universitario dal 20 Dicembre del 2002; dopo il primo triennio di servizio ha conseguito la conferma in ruolo.

E' membro del Collegio dei Docenti della Scuola di dottorato - Scienze della pianta e tecnologie per l'ambiente – Indirizzo: Gestione e Ingegneria dei Biosistemi Agro-Forestali. Sede Amministrativa: Dip. Biologia e Chimica Agroforestale ed Ambientale - Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'attività di ricerca della dott.ssa Clodoveo è mirata allo sviluppo di processi innovativi e prototipi di impianti delle industrie agroalimentari, all'ottimizzazione delle prestazioni funzionali delle macchine e degli impianti, allo studio delle interazioni macchina/processo/matrice alimentare, allo studio delle reazioni biochimiche e delle condizioni tecnologiche legate al processo di trasformazione degli alimenti.

Ha numerose collaborazioni con altre università italiane, centri di ricerca nazionali ed internazionali, enti nazionali e regionali, aziende quali: Università di Messina (Dipartimento di Scienze Alimentari e Ambientali “Prof. Guglielmo d'Alcontres”); Università di Foggia (Dipartimento di Scienze delle Produzioni dell'Ingegneria della Meccanica e dell'Economia Applicate ai Sistemi Agro-Zootecnici e Istituto di Produzioni e Preparazioni alimentari); Università di Bari (Dipartimento di Protezione delle Piante e Microbiologia Applicata); Università degli Studi del Molise (Dipartimento di Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente); Università degli Studi di Firenze (Dipartimento DIAF); Università della Calabria (Dipartimento Scienze Farmaceutiche); Centro Laser scarl di Bari; Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari; Istituto Sperimentale per l'Elaiotecnica di Pescara; Centro Ricerche Alfa Laval; Faculty of Sciences of Sfax (Department of Biology), Tunisia; Institute Sfax (Laboratory of Improvement

of Oleoculture Productivity and Fruit Trees Olive Tree), Tunisia; King's College London (Department of Clinical Biochemistry, Nutrition and Dietetics), UK ; University of Westminster (Department of Biomedical Sciences), London, UK; Amministrazione Provinciale di Siena, gruppo Panel-Test; Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari (Puglia); l'Alfa Laval Olive Oil; Fracchiolla; Granarolo S.p.A.- Stabilimento di Gioia del Colle (BA); Cantine Due Palme - soc. coop. Agricola, Cellino San Marco (BR); Frantoio Oleario: Cericola Emilia , Borgo Incoronata (FG); Frantoio Oleario: Il Frantolio D'amico, Cisternino (BR); Azienda Il Frantoio - Ostuni - (BR).

La dott.ssa Maria Lisa Clodoveo è stato responsabile scientifico dei seguenti progetti di ricerca:

1. Convenzione di ricerca con ALFA LAVAL OLIVE OIL ITALIA (2005) "Condizioni di estrazione ottimali per favorire la formazione di composti chimici, responsabili delle caratteristiche nutrizionali ed organolettiche degli oli extravergini di oliva, con impianto Oliver 500."
2. Università degli Studi di Bari - Progetto di Ricerca finanziabile con i Fondi di Ateneo per l'anno 2010: Estrazione meccanica degli oli vergini di oliva: controllo della concentrazione di ossigeno durante la gramolazione e influenza sulla qualità del prodotto.

La dott.ssa Maria Lisa Clodoveo ha collaborato a numerosi progetti di ricerca:

1. Convenzione di ricerca con ARSIA-OTA Regione Toscana: (1999-2001) "Influenza delle tecniche estrattive sulla qualità dell'olio nella Regione Toscana".
2. CNR Legge 95/95: (1999-2001) "Interventi per la riduzione dei reflui oleari in fase di processo e loro riutilizzazione agronomica con enzimi e redistribuzione al terreno.
3. P.O.M. (1999-2001): "Riduzione del costo di produzione, miglioramento della qualità e tutela dell'ambiente nella filiera olivicolo-olearia".
4. Convenzione di ricerca con il comune di Manfredonia (FG): (2000-2002) "Prodotti per l'agricoltura biologica con riduzione dei fattori di impatto ambientale" Ob. 3- Prodotti per l'agricoltura biologica, ottenuti con riduzione di fattori di impatto ambientale.
5. Collaborazione di ricerca con ALFA-LAVAL OLIVE OIL ITALIA: (2000-2001) "Valutazione delle prestazioni e ottimizzazione della funzionalità dell'estrazione dell'olio di oliva da paste denocciate".
6. Fondo UNIBA 60%: (2000-2002) "Studio per la realizzazione di una linea di imbottigliamento per olio vergine di oliva ad alta conservabilità".

7. Convenzione di ricerca con TPA-TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE: (2001) "Valutazione delle prestazioni e ottimizzazione della funzionalità di un macchina denocciolatrice per la sansa vergine di oliva".
8. Convenzione di ricerca con ALFA LAVAL OLIVE OIL ITALIA (2003) "Prove di ottimizzazione dei decanter Alfa Laval modelli della serie "X" al fine di individuare le condizioni ottimali di funzionamento dei decanter".
9. Convenzione di ricerca con BIOSUD (2004) "Sviluppo di un sistema di estrazione tecnologicamente avanzato che possa lavorare anche con paste snocciolate".
10. Convenzione di ricerca con C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B (2004) dal tema "Tecnologie e processi innovativi nella filiera olivicolo-olearia per la valorizzazione delle produzioni biologiche locali e tipiche dell'Italia meridionale (MOLIBIO)".
11. Convenzione di ricerca con ALFA LAVAL OLIVE OIL ITALIA (2004) sul tema "Messa a punto di impianti innovativi di estrazione olearia, Alfa Laval, costituiti da molazza e finitori a denti, gramolatrice, estrattore centrifugo innovativo con Δn variabile, cono corto e barriera e separatore centrifugo".
12. Progetto "PIA" (2006) (Ministero delle Attività Produttive, circolare 28 aprile 2004, N. 946130) dal titolo: "Studio, progettazione e prototipazione di innovazioni da apportare alla famiglia di vinificatori orizzontali a cappello sommerso, finalizzate al miglioramento dell'efficienza del processo di vinificazione ed alla semplificazione di utilizzo".
13. Progetto di ricerca finanziato dalla legge 598 – POR Mis. 3.13 Innovazione, in partnership con Industrie Fracchiolla s.r.l. di Adelfia, Bari: "Impianto automatizzato di vinificazione per la valutazione con sistema esperto dei parametri di produttività e qualità del processo di fermentazione", (2006).
14. Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Grecia-Italia 2000-2006. Cooperazione scientifica per lo sviluppo della ricerca e trasferimento delle conoscenze tecnologiche alle imprese biologiche di prodotti locali allo scopo di favorirne la competitività nell'ambito dello sviluppo sostenibile del territorio. CO-BIO.
15. Progetto esecutivo EN.AL.Q. Sviluppo delle energie alternative, efficienza energetica e promozione della qualità Asse III – Misura 3.2 – Sviluppo delle PMI
16. Progetto Strategico finanziato dalla Regione Puglia "Caratterizzazione e miglioramento qualitativo degli oli tipici pugliesi e riduzione dell'impatto ambientale". 2008-2011;
17. Progetti di Ricerca finanziati con fondi di Ateneo: "Caratteristiche di Composizione e qualità della frazione grassa di dadi per brodo e condimenti" (2003); "Valutazione del potere

pro-ossidante di oligopolimeri di trigliceridi negli oli e nei grassi alimentari” (2004); “Valutazione del potere pro-ossidante di oligopolimeri di trigliceridi negli oli e nei grassi alimentari” (2005); “ Valutazione del potere pro-ossidante di oligopolimeri di trigliceridi negli oli e nei grassi alimentari” (2006).

La dott.ssa Maria Lisa Clodoveo è autrice di 26 Articoli in rivista di cui 12 presenti su ISI-SCOPUS; 6 Contributi in volume (Capitolo o Saggio) di cui 3 internazionali redatti su invito dell’editore; 36 Contributi in Atti di convegni nazionali ed internazionali; 8 Monografie o trattati scientifici e 1 Brevetto.

La dott.ssa Maria Lisa Clodoveo è titolare di un brevetto europeo (n. 11425285.1-2114) depositato in data 20/01/2012 intitolato: “Method and apparatus for thermal conditioning of olives or other oleaginous fruits combined with a crushing and kneading system of olives or other oleaginous fruits in controlled or modified atmosphere”.

È stata Referee per riviste internazionali: Italian Journal of Food Science, Food Chemistry, Journal of Agricultural and Food Chemistry.

La dott.ssa Maria Lisa Clodoveo è stata invitata come invited speaker ai seguenti convegni :

1. Convegno organizzato da “Accademia dei Georgofili- sezione sud-est” dal titolo “Estrazione dell’olio di oliva: aspetti qualitativi”. Bari 25 maggio 2005 aula magna della facoltà di agraria. Titolo della relazione: “Valorizzazione dell’olio extra-vergine di oliva e rintracciabilità di filiera”
2. Convegno 21/10/2007 L'influenza Delle Tecnologie Impiantistiche Per La Valorizzazione Dei Vini Tipici - Fiera del Levante – Agrilevante - Bari, domenica 21 ottobre 2007. Titolo della relazione: “L'influenza delle tecnologie impiantistiche per la valorizzazione dei vini tipici: Vinificatori rotanti di nuova generazione per migliorare la logistica di cantina e valorizzare il ruolo funzionale dei vini”
3. Composizione degli alimenti gluten-free Riunione Comitato Scientifico Nazionale con i Consulenti Scientifici A.I.C. Genova, 28 Ottobre 2006
4. Ruolo dei lipidi nella determinazione delle caratteristiche reologiche degli impasti gluten-free Convegno AIC Emilia Romagna – Modena- 14 Aprile 2007

Per quanto sopra riferito il Consiglio di Dipartimento esprime, all’unanimità, un giudizio ampiamente positivo sull’attività scientifica condotta dalla Dott.ssa Maria Lisa Clodoveo e formula i più fervidi voti per il raggiungimento di prestigiosi futuri traguardi Accademici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Rientra la Dott.sa Clodoveo.

Giudizio sull'attività scientifica svolta dalla Dott.ssa Paola Mairota

Esce la Dott.ssa Mairota.

Il Presidente illustra l'attività scientifica della Dott.ssa Paola Mairota nel Dipartimento.

La dott.ssa Paola Mairota, dopo il Dottorato di Ricerca in "Ecologia forestale", XVII ciclo, presso Università della Tuscia Viterbo, è Ricercatore presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari, per il settore scientifico-disciplinare AGR/05 – Assestamento forestale e Selvicoltura dal 1 gennaio 2005, Ricercatore confermato dal 9 marzo 2009. È professore aggregato di Ecologia forestale, Università degli Studi di Bari, dall' AA 2007-2008.

La dott.ssa Paola Mairota è stata: collaboratore di ricerca presso Istituto di Selvicoltura e Assestamento forestale dell' Università degli Studi di Bari per la conduzione di studi e la elaborazione di piani finalizzati alla gestione dei patrimoni forestali pubblici ed alla istituzione di aree protette, 1987-1990; borsista presso Section for Landscape Ecology, Department of Forestry, Biotechnical Faculty, University of Ljubljana, Slovenia, 1992; borsista presso The Institute for Forestry and Nature Research, Wageningen, The Netherlands, per studi e ricerche in Landscape Ecology, 1992-1993; Research assistant presso il Geography Department, King's College London, University of London, UK, nell'ambito del progetto di ricerca Mediterranean Desertification and Land Use II (MEDALUS II), Commissione delle Comunità Europee (DG-XII) contratto EVCV-CT92-0166, 1993-1995; collaboratore di ricerca presso dell'Istituto di Estimo Rurale, Facoltà di Agraria, Università di Bari, e, successivamente, presso Istituto di Sistemazioni Idraulico-forestali Università di Bari, nell'ambito del progetto CNR-RAISA "Valutazione economica di piani e progetti integrati nei processi di pianificazione" 1996-1997; borsista presso il Dipartimento Progettazione e Gestione dei Sistemi Agricoli e Zootecnici (PRO.GE.SA.), per studi e ricerche per la redazione dei Piani di Bacino Regionali finanziate dalla Regione Puglia, 1999-2002;

La dott.ssa Paola Mairota è Componente del Collegio dei docenti del Corso di dottorato in Scienze Ambientali afferente alla Scuola di dottorato in "Scienze Evoluzionistiche e Ambientali", cicli XXVI, XXVII e XXVIII, dal 2010; Componente del Collegio dei docenti del Corso di dottorato "Ingegneria del territorio e dell'ambiente agroforestale" afferente alla Scuola di dottorato in "Governare del territorio e dell'ambiente", cicli XXII - XXIII - XXIV e XXV, dal 2007 al 2010.

La dott.ssa Paola Mairota è Responsabile Scientifico per i seguenti progetti nazionali ed internazionali:

1. BIO-SOS - BIODiversity multi-SOURCE monitoring System: from space to habitat”, Seventh Framework Programme FP7-SPACE-2010-1, contract number 263435-BIO_SOS. “Cooperation”, Theme “SPACE”, Activity: “9.1 Space-based applications at the service of European Society”, Area “9.1.1: Pre-operational validation of GMES services and products” SPA.2010.1.1-04 “Stimulating the development of GMES services in specific areas” Priority area “(B) BIODIVERSITY. Dicembre 2010-dicembre 2013. (36 mesi).
2. “Indagine conoscitiva sui processi di (ri)naturalizzazione in atto nei rimboschimenti di Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis* Miller) del Salento finalizzata alla formulazione di indirizzi di pianificazione, gestione e coltivazione dei rimboschimenti” Convenzione tra Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali e la Regione Puglia. Ente finanziatore Regione Puglia. Settembre 2011-settembre 2012 (12 mesi)
3. Fondi di Ateneo (ex 60%– es. fin 2010) Idoneità ambientale e connettività funzionale a scala vasta per i paesaggi pugliesi.
4. Fondi di Ateneo (ex 60%– es. fin 2009) Silvogenesi dei rimboschimenti di Pino d'Aleppo della Puglia e accumulo di carbonio nell'ecosistema forestale
5. Fondi di Ateneo (ex 60%– es. fin 2008) Valutazione dell'idoneità ambientale a scala vasta e analisi della connettività di paesaggi pugliesi per la verifica della efficacia degli strumenti di conservazione esistenti.
6. Fondi di Ateneo (ex 60%– es. fin 2006) Rinaturazione dei rimboschimenti di *Pinus halepensis* (Mill.): analisi della connettività ecologica del paesaggio a differenti scale spaziali)
7. Fondi di Ateneo (ex 60%– es. fin. 2005) Connettività del paesaggio e processi di naturalizzazione dei rimboschimenti di *Pinus halepensis* (Mill.).

La dott.ssa Paola Mairota è Responsabile Scientifico ha partecipato ai seguenti progetti nazionali ed internazionali:

1. IMCA Integrated Monitoring of Coastal Areas - Nuove tecnologie per il rilevamento, per l'analisi e il monitoraggio di parametri ambientali”, Consulente Dip. di Ingegneria civile ed Architettura (ICAR) Politecnico di Bari, Ente finanziatore Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'Art. 5 del DM 593/2000, 2006-2007
2. CARBON-PRO “CARBON balance drafting and new resources management tools according to Kyoto PROtocol, INTERREG III CADSES, Consulente del coordinatore

scientifico del Project partner (PP3) Università degli Studi di Udine, da aprile 2006 a giugno 2007 (21 mesi)

3. COFIN PRIN 2005 “Il turismo sostenibile per la riqualificazione del paesaggio costiero. Identità e diversità come strategia per una nuova progettualità del turismo costiero nel Mediterraneo”, Protocollo 2005088472_002 Area 08 Durata 24 mesi.
4. MEDCOASTLAND “Mediterranean coordination and dissemination of land conservation management to combat land degradation for the sustainable use of natural resources in the Mediterranean coastal zone”, “WP2 - Ecosystem based assessment of soil degradation to improve land user concerns and growing actions”. Consulente Senior Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - Centre International de Hautes Etudes Agronomiques Mediterranèennes (CIHEAM) Ente finanziatore: Commissione delle Comunità Europee (DG Research INCO-MED Programme) contratto Thematic Network October 2002- May 2007 (ICA3-CT-2002-10002) (8 gennaio 2003-7 giugno 2003)
5. Progetto quinquennale "Selvicoltura sostenibile nei boschi cedui: valutazione ecologica e culturale di differenti modalità di matricinatura e delle tecniche di diradamento in popolamenti di querce caducifoglie e di castagno”, Consulente Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Forestali (DISTAF) Università di Firenze Ente finanziatore: ARSIA Toscana – Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo, 2001-2006.
6. MEDALUS II Mediterranean Desertification and Land Use II – Project IV, Research assistant presso il Geography Department, King's College London, University of London, UK, Ente finanziatore: Commissione delle Comunità Europee (DG-XII) contratto EVCV-CT92-0166. 1993-1995
7. Valutazione della integrità ecologica e monitoraggio dei corsi d’acqua pugliesi finalizzato alla gestione della funzionalità idraulica ed ecologica

La dott.ssa Paola Mairota partecipa ai comitati editoriali di riviste scientifiche:

1. iForest - Biogeosciences and Forestry.
2. Forest@ - Journal of Silviculture and Forest Ecology.

La dott.ssa Paola Mairota svolge attività di referee per le seguenti riviste scientifiche:

- Ecological indicators (Elsevier), dal 2012
- Plant Biosystems - An International Journal Dealing with all Aspects of Plant Biology, dal 2011
- Landscape Ecology (Springer), dal 2008
- iForest - Biogeosciences and Forestry. dal 2005, Co-Editor dal 2011

- Forest@ - Journal of Silviculture and Forest Ecology. dal 2005

La dott.ssa Paola Mairota è membro delle seguenti società scientifiche nazionali ed internazionali: IUFRO - Unit 8.01.02 Landscape Ecology; IALE International Association for Landscape Ecology.

La dott.ssa Paola Mairota ha partecipato a comitati scientifici dei seguenti convegni:

- X Congresso Nazionale SIEP IALE “Ecologia e Governance del Paesaggio: Esperienze e Prospettive” – Bari 22-23 maggio 2008
- Workshop Internazionale “*Prospettive per il potenziamento della connettività nei paesaggi Mediterranei*” - Valenzano (BA) 4 giugno, 1999.
- Workshop “*EU Policy Strategies for Land use in Mediterranean Countries*”, January 21st 1994 Department of Geography King's College London

La dott.ssa Paola Mairota è stata chairman nei seguenti convegni nazionali e internazionali:

- Convegno Nazionale sulla Biodiversità, organizzato da CIGM Centro Interuniversitario del Germoplasma Mediterraneo, UniBa Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” e CIHEAM-IAMB Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, Sessione III Poster – Valenzano 5-7 settembre 2012
- VII International Congress of Ecology (INTECOL) - Simposium 3.4 Land Abandonment: Patterns and Processes in Mediterranean Uplands - Florence July 19-25
- International Union of Forestry Research Organisation (IUFRO) Working Party S1-01-05 Landscape Ecology Conference “The Role of Landscape Ecology In Forestry” -Afternoon Working Session September 15- Radovljica, Planina e Kocevje, Slovenia, September 13-17

La dott.ssa. Paola Mairota ha partecipato in qualità di referente scientifico del Partner UNIBA a due consorzi di ricerca internazionali in occasione dei bandi 2007 e 2008 per la selezione di progetti di ricerca da ammettere a finanziamento nell’ambito del 7° Programma Quadro dell’Unione Europea, THEME 6 Environment, rispettivamente per l’ ACTIVITY 6.2. SUB-ACTIVITY 6.2.1. ENV.2008.2.1.4.4. e l’ACTIVITY 6.4. Sub-Activity 6.4.1. ENV.2007.4.1.1.2.

La dott.ssa Paola Mairota è autrice di 63 articoli di cui: 9 articoli su rivista, di cui 8 ISI/SCOPUS, 23 Capitoli di libri (con ISBN), 3 Monografie, 4 Curatele, 23 Atti di Congressi.

Per quanto sopra riferito il Consiglio di Dipartimento esprime, all’unanimità, un giudizio ampiamente positivo sull’attività scientifica condotta dalla Dott.ssa Paola Mairota e formula i più fervidi voti per il raggiungimento di prestigiosi futuri traguardi Accademici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Rientra la Dott.ssa Mairota.

Giudizio sull'attività scientifica svolta dal Dott. Raffaele Lafortezza

Esce il Dott. Lafortezza.

Il Presidente illustra l'attività scientifica del Dott. Raffaele Lafortezza nel Dipartimento.

Il dott. Raffaele Lafortezza è risultato vincitore del concorso indetto presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari per un posto di Ricercatore universitario del settore scientifico-disciplinare AGR/05 – Assestamento Forestale e Selvicoltura ed è stato nominato ricercatore in data 02/02/2009. Il dott. Raffaele Lafortezza ha svolto con notevole impegno e continuità tutti i compiti istituzionali di carattere didattico e scientifico, quest'ultimo presso il Dipartimento di Scienze Produzioni Vegetali (periodo dal 01/02/2003 al 01/02/2009 come Assegnista di Ricerca e dal 02/02/2009 al 31/12/2010 come Ricercatore) e presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (dal 01/01/2011 come Ricercatore).

L'attività scientifica ha riguardato diversi ambiti relativi allo studio degli ecosistemi forestali a diverse scale spaziali e temporali, alla relazione tra frammentazione ecologica e biodiversità, al monitoraggio delle aree boschive percorse da incendio, all'impiego di modelli statistici multivariati per la spazializzazione dei dati puntuali, al recupero ambientale di ecosistemi degradati, alla multifunzionalità degli spazi verdi e delle reti ecologiche con particolare riferimento al tema dei servizi ecosistemici. Un elemento importante di questi studi è l'analisi delle relazioni tra le componenti biotiche ed abiotiche degli ecosistemi in relazione ai cambiamenti dovuti all'utilizzo delle risorse da parte dell'uomo.

Il dott. Raffaele Lafortezza ha collaborato e collabora allo svolgimento dei seguenti progetti di ricerca:

1. Sviluppo di modelli innovativi per il monitoraggio multiscala degli indicatori di servizi ecosistemici nelle foreste Mediterranee (FIRB - Futuro in Ricerca 2012, Durata 36 mesi - Responsabile di unità).
2. Establishing a Monitoring Network to assess lowland Forest and Urban plantation status in Lombardy region and Slovenia "EMoNFUr" (LIFE-ENV 2011, Durata 36 mesi - Membro unità di ricerca).
3. Influenza degli incendi boschivi sulla Biodiversità pugliese "INFO-BIO" (Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia 2011, Durata 12 mesi - Membro unità di ricerca).
4. Studio degli ecosistemi forestali in ambito urbano e periurbano: analisi quantitativa delle funzioni ecologico-ambientali (Fondi Ateneo 2010, Durata 12 mesi - Coordinatore scientifico).

5. Sperimentazione di modelli e tecniche innovative per la gestione integrata dei combustibili nella prevenzione degli incendi boschivi in foreste mediterranee e temperate "INFLAMING" (PRIN-MIUR 2010, Durata 24 mesi - Membro unità di ricerca).
6. BIOdiversity multi-Source mOnitoring System: from space to Species "BIO-SOS" (EC-FP7-Space 2010, Durata 36 mesi - Membro unità di ricerca).
7. Studio degli ecosistemi forestali in ambito urbano e del loro contributo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal protocollo di Kyoto (Fondi Ateneo 2009, Durata 12 mesi - Coordinatore scientifico).
8. Meaningful measures of trends in forest fragmentation "BIOFRAG" (University of Cambridge, UNEP-WCMC 2008, Durata 24 mesi - Membro unità di ricerca).
9. Analisi degli Aspetti percettivi ed ecologici delle risorse forestali in ambito periurbano e territoriale "ASPEN" (PRIN-MIUR 2008, Durata 24 mesi - Membro unità di ricerca).
10. Integrative Research on Forest Areas, Citizens and urban Environment "INTERFACE" (British Council 2005, Durata 24 mesi - Coordinatore scientifico).
11. Rehabilitation: connecting opportunities & solutions (University of Guelph 2004, Durata 24 mesi - Membro unità di ricerca).
12. Ricerca finalizzata alla caratterizzazione ecologico-funzionale di tipologie standard di verde urbano e periurbano "REFER" (PRIN-MIUR 2004, Durata 24 mesi - Membro unità di ricerca).

I risultati di tali ricerche sono stati presentati in occasione di numerose Conferenze internazionali (Presentazioni orali e Keynotes in Cina, Portogallo, Scozia, Danimarca, Florida, etc.) e nazionali. L'attività di ricerca è attestata da 67 pubblicazioni scientifiche, tra cui: 15 su riviste ISI e SCOPUS, 12 capitoli su libri a diffusione internazionale e 2 libri pubblicati dalla casa editrice internazionale Springer.

Per quanto sopra riferito il Consiglio di Dipartimento esprime, all'unanimità, un giudizio ampiamente positivo sull'attività scientifica condotta dal Dott. Raffaele Laforteza e formula i più fervidi voti per il raggiungimento di prestigiosi futuri traguardi Accademici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Rientra il Dott. Laforteza.

Giudizio sull'attività scientifica svolta dal Dott. Ing. Antonio Pantaleo

Esce il Dott. Pantaleo.

Il Presidente illustra l'attività scientifica del Dott. Ing. Antonio Pantaleo nel Dipartimento.

Il Dott. Ing. Antonio Pantaleo è Ricercatore universitario confermato del settore scientifico-disciplinare AGR/06: Tecnologia del Legno e Utilizzazioni Forestali. Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Gestione e Ingegneria dei biosistemi agro-forestali" della Scuola di dottorato in "Scienze della pianta e Tecnologie per l'ambiente"

L'attività scientifica dell'Ing. Antonio Pantaleo riguarda essenzialmente i settori della trasformazione ed impiego del legno e biomasse lignocellulosiche a fini energetici, delle prove fisico-meccaniche applicate a materiali in legno e della modellazione agli elementi finiti di infissi in legno e giunti legno-vetro-silicone.

Nel periodo giugno-dicembre 2006 è risultato vincitore di una Borsa Vigoni da parte del British Council-CRUI, per il progetto di ricerca "*The future role of bioenergy in urban areas*" presso l'ICEPT (Imperial Centre for Energy Policy and Technology), Imperial College London.

Il Dott. Ing. Antonio Pantaleo è research associate: all'Imperial College London, Centre for Environmental Policy, presso la Bioenergy Unit - (ICEPT) dal 2007; presso il Centre for Process System Engineering (CPSE), Imperial College London dal 2009.

Il Dott. Ing. Antonio Pantaleo collabora alle attività del Bioenergy Group nell'ambito del progetto *TSEC – Biosys* finanziato dal NERC (National Energy Research Council).

Il Dott. Ing. Antonio Pantaleo è Responsabile Qualità del Laboratorio di Tecnologia del Legno, Università degli studi di Bari.

Il Dott. Ing. Antonio Pantaleo è Responsabile di unità operativa nell'ambito del progetto Reti di Laboratori per la costituzione di laboratori di ricerca sulle agroenergie, del progetto Biosolesco finanziato dal programma Intelligent Energy Europe.

L'ing. Antonio Pantaleo partecipa inoltre al progetto di ricerca dal titolo "Valorizzazione energetica dei sottoprodotti agricoli ed agroindustriali in Italia ed Argentina", finanziato dal CUIA (Consorzio Universitario Italo-Argentino).

Il Dott. Ing. Antonio Pantaleo è Membro Comitato scientifico della Piattaforma Italiana Biofuels – sottogruppo "conversione" dalla data di costituzione.

Il Dott. Ing. Antonio Pantaleo è autore di 65 pubblicazioni, di cui: 12 lavori indicizzati Scopus (10 articoli su riviste e 2 su convegni internazionali), 5 lavori su riviste internazionali non ISI/scopus, 1 lavoro su rivista nazionale non ISI/scopus, 14 lavori su atti di convegno nazionale, 29 lavori su atti di conferenze internazionali, 2 monografie, 2 capitoli di libro indicizzati ISI/scopus

Per quanto sopra riferito il Consiglio di Dipartimento esprime, all'unanimità, un giudizio ampiamente positivo sull'attività scientifica condotta dal Dott. Ing. Antonio Pantaleo e formula

i più fervidi voti per il raggiungimento di prestigiosi futuri traguardi Accademici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Rientra il Dott. Pantaleo.

Giudizio sull'attività scientifica svolta dal Dott. Antonio Lonigro

Il Presidente illustra l'attività scientifica del Dott. Antonio Lonigro nel Dipartimento.

Il dott. Antonio Lonigro, è in servizio presso l'Università degli Studi di Bari - Facoltà di Agraria, Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), dal gennaio 1993, con la qualifica di Funzionario Tecnico D-D3. Nel 2006 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in *Agronomia Mediterranea* (XVIII ciclo), Settore Scientifico Disciplinare AGR02, presso l'Università degli Studi di Bari, Dip. di Scienze delle Produzioni Vegetali.

I principali ambiti di cui si occupa sono:

- Monitoraggio ambientale di tipo chimico-fisico, microbiologico e tossicologico su matrici acquose, terreno e vegetali in genere;
- tecniche di irrigazione su colture orticole con particolare riferimento al confronto tra metodi irrigui (aspersione, goccia e subirrigazione), variabili irrigue, consumi idrici in funzione dell'evapotraspirazione e dei coefficienti colturali, efficienza d'uso dell'acqua, utilizzo di acque non convenzionali (salmastre e reflue depurate);
- tecniche di depurazione delle acque reflue finalizzate al riutilizzo irriguo;
- aspetti igienico-sanitari connessi all'utilizzo di acque reflue urbane depurate a scopo irriguo;
- studio e progettazione di interventi di recupero e riqualificazione paesaggistico-ambientale.

Il dr. Lonigro ha partecipato attivamente a partire dal 1993, come componente del gruppo di ricerca, ai seguenti progetti di ricerca di rilevanza nazionale ed internazionale:

1993/95 Progetto di Ateneo (Art. 65 DPR 382/80 – 60%) “Studio per individuare le fasi fenologiche più sensibili all'irrigazione con acqua salmastra di alcune specie orticole”.

1994/99 Programma Operativo Multiregionale (POM) “Ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche, convenzionali e non, in sistemi colturali sostenibili”.

1995/99 Progetto di Ricerca CNR-ASIR (Architettura del Sistema Radicale) “Effetti dell'azoto sullo sviluppo e sulla funzionalità degli apparati radicali”.

1996/97 programma PANDA – Produzione Agricola Nella Difesa dell’Ambiente partecipa al Sottoprogetto 2, Serie 1, Sistemi colturali.

2000/01 Programma Operativo Multiregionale (POM) “Ottimizzazione di produzioni agricole mediante l’impiego di reflui urbani depurati attraverso schemi di trattamento semplificati”.

2002/06 Programma Operativo Nazionale (PON) AQUATEC “Tecnologie innovative di controllo, trattamento e manutenzione per la soluzione dell’emergenza acqua” partecipa ad un progetto di ricerca dal titolo: Effetti dell’irrigazione con acque reflue urbane depurate su colture orticole in successione e sul terreno .

2003/04 Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2002) “Aspetti agronomici dell’irrigazione con acque reflue urbane depurate utilizzando metodi irrigui localizzati a bassa pressione: irrigazione localizzata a goccia e subirrigazione capillare”

2005/06 Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2004) “Aspetti agronomici dell’irrigazione con acque reflue urbane depurate utilizzando metodi irrigui localizzati a bassa pressione: irrigazione localizzata a goccia e subirrigazione capillare”

2008 Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2007) “Monitoraggio dei livelli di carichi inquinanti derivanti dall’uso di tecniche agronomiche di concimazione ed irrigazione con acque non convenzionali e valutazione della vulnerabilità di alcune aree di coltivazione”

2009/10 Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2007) “Trattamenti innovativi per il riutilizzo a scopo irriguo delle acque reflue..

2011/14 Programma Operativo Nazionale (PON) INTERRA “Innovazioni tecnologiche e di processo per il riutilizzo irriguo delle acque reflue urbane e agro-industriali ai fini della gestione sostenibile delle risorse idriche” partecipa ad un progetto di ricerca dal titolo: Innovazioni gestionali agronomiche per l’impiego di reflui urbani depurati a fini irrigui su colture alimentari.

Il dr. Antonio Lonigro è autore di oltre trenta pubblicazioni nazionali ed internazionali di cui 8 pubblicati su riviste indicizzate ISI/SCOPUS con IF, 9 su riviste senza IF, 10 articoli pubblicati su Atti di convegni internazionali e 8 su Atti di convegni nazionali.

Inoltre, il dr. Lonigro è referee per le seguenti riviste scientifiche internazionali: Journal of Environmental Management (Elsevier), Journal of Hazardous Materials (Elsevier).

Il dr. Antonio Lonigro ha partecipato ai seguenti convegni nazionali e d internazionali:

- Convegno Progetto POM OTRIS “Ottimizzazione dell’uso delle risorse idriche, convenzionali e non, in sistemi colturali sostenibili”. Palermo, 1-2 Marzo 2001

- Reg. Puglia, Convegno sul tema: “Ottimizzazione di produzioni agricole mediante l’impiego di reflui urbani depurati attraverso schemi di trattamento semplificati” 2001
- Convegno POM OTRIS A 25, Bari 28/29 Novembre 2001;
- International Workshop on Implementation and Operation of Municipal Wastewater Reuse Plant, Thessaloniki, Greece – 11/12 March 2004.
- GRU.S.I. invernale, Roma 11-12 Gennaio 2005.
- Convegno SIA, Foggia - Settembre 2005
- Second Mediterranean Conference WATMED 2, Marrakesh, Marocco, 14-17 Novembre 2005
- Integrated Concepts in Water Recycling, Wollongong, NSW Australia, 12-18 febbraio 2005
- International Conference on “Water Saving in Mediterranean Agriculture (WASAMED)”, Valenzano (Bari), 14/17 febbraio 2007
- “Giornata di Studio *Giardia e Cryptosporidium* negli animali e nell’ambiente: i progressi della ricerca per la salvaguardia della salute umana”. Bari, 18 Ottobre 2007
- II Congresso Nazionale su Qualità del suolo Ambiente e Salute, Bari, 22-24/10/2008
- XXXIX Convegno della Società Italiana di Agronomia (SIA), Roma – 20/22 Settembre 2010.

Il dr. Antonio Lonigro ha rapporti di collaborazione con:

- CNR – IRSA (Istituto di Ricerche Sulle Acque) di Bari per le attività di trattamento e monitoraggio delle acque reflue;
- Dipartimento di Clinica Medica, Immunologia e Malattie Infettive, Policlinico di Bari, per l’attività di ricerca e classificazione di alcuni protozoi patogeni resistenti ai sistemi di disinfezione delle acque
- Acquedotto Pugliese (AQP) per l’attività di monitoraggio, in alcuni depuratori, delle acque reflue urbane da utilizzare in agricoltura;
- Università di Foggia nell’ambito dei Programmi di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2005), per il monitoraggio della qualità delle acque delle lagune di Lesina e Varano;
- Comune di Alberobello (BA) per il monitoraggio degli effetti ambientali a medio e lungo termine del sistema di smaltimento delle acque reflue depurate sullo stato qualitativo della falda sotterranea.

➤ FALCO Tecnologie Ambientali, per la verifica in campo e la sperimentazione di attrezzature tecnologiche per la depurazione ed il trattamento delle acque e dei fanghi civili ed industriali.

➤ Università di Foggia nell'ambito di un progetto di ricerca dal titolo "Impiego di acque reflue in agricoltura" commissionato dalla Provincia di Foggia

Per quanto sopra riferito il Consiglio di Dipartimento esprime, all'unanimità, un giudizio ampiamente positivo sull'attività scientifica condotta dal Dott. Antonio Lonigro e formula i più fervidi voti per il raggiungimento di prestigiosi futuri traguardi Accademici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Giudizio sull'attività scientifica svolta dalla Dott.ssa Claudia Ruta

Il Presidente illustra l'attività scientifica della Dott.ssa Claudia Ruta nel Dipartimento.

La Dott.ssa Claudia Ruta, dopo il Dottorato di Ricerca in Agronomia Mediterranea (XXII ciclo) presso il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali, Bari, è attualmente in servizio presso l'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), con la qualifica di Funzionario Tecnico D. Nel 1993 ha ottenuto la specializzazione in Biotecnologie vegetali, discutendo la tesi: "Micropropagazione di cultivar precoci di carciofo (*Cynara Scolymus* L.): problemi di radicazione e ambientamento" presso la Scuola di Specializzazione in Biotecnologie vegetali, indirizzo agrobiologico, Facoltà di Agraria - Pisa.

La Dott.ssa Claudia Ruta ha svolto un contratto di lavoro autonomo con l'Istituto di Agronomia e Coltivazioni Erbacee - Facoltà di Agraria di Bari dal 1/2/90 al 3/4/90; è stata borsista CNR (contratto n. 24.06.30) nell'ambito della tematica: "Fisiologia delle piante agrarie" con il programma di ricerca: "Micropropagazione delle piante orticole" dal 01/10/1990 al 01/10/1992; ha svolto un contratto di lavoro autonomo con l'Istituto di Agronomia e Coltivazioni Erbacee della Facoltà di Agraria di Bari dal 2/8/1994 al 2/12/1994 e dal 15/9/1995 al 31/12/1995.

La Dott.ssa Claudia Ruta è stata Ricercatore a tempo determinato (2^a comma dell'art.23 del D.P.R. 12.2.91) presso il CNR Centro di Miglioramento genetico degli ortaggi di Portici (Napoli) dal 01/01/1996 al 31/03/1996.

La Dott.ssa Claudia Ruta ha partecipato alla segreteria organizzativa delle Giornate di studio "Itinerari innovativi nella coltura del carciofo in Puglia", Mesagne (BR) 3-4 febbraio 2005.

La Dott.ssa Claudia Ruta ha partecipato alla segreteria scientifica e organizzativa e alla preparazione degli atti del III Convegno nazionale "Piante Mediterranee", Le piante

mediterranee nelle scelte strategiche per l'agricoltura e l'ambiente, Bari, 27 settembre – 1 ottobre 2006.

Nel 2009 ha Collaborato alla stesura e preparazione del volume “Le Agroenergie e Puglia. Potenzialità e prospettive” commissionato dall'Assessorato Risorse Agroalimentari – Regione Puglia.

Dal 2011 è Responsabile del Laboratorio di micropropagazione e microscopia del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali e delle attività di coloro che vi collaborano.

Nel 2012 è stata Revisore per la rivista *Records of Natural Products*

La Dott.ssa Claudia Ruta ha partecipato ai seguenti progetti:

1. Progetto finalizzato MAF: Ricerca per il miglioramento delle produzioni floricole, sottoprogetto bulbose minori.
2. Progetto MPI 60% "Biotecnologie applicate allo zafferano (*Crocus sativus* L.): colture in vitro.
3. Progetto di ricerca scientifica nazionale (MPI 40%) dal titolo "Vivaismo orticolo per la ricerca locale:" Influenza delle temperature del substrato per l'allevamento di piantine orticole"
4. Progetto finalizzato del MAF Prisca (progetto ricerca delle colture alternative)
5. Progetto MURST 60% “Biotecnologie applicate al carciofo, al peperone e al lampagione: embriogenesi somatica "in vitro".
6. Progetto CNR “Caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche animali, vegetali e microbiche”.
7. Progetto MURST "Caratteristiche del germoplasma di specie aromatiche in Albania".
8. Progetto MIPAF "Incremento delle Produzioni delle Piante Officinali"
9. Progetto scientifico nazionale "Produzione di tubero seme per colture precoci di patata (*Solanum tuberosum*). Ruolo delle condizioni ambientali e della nutrizione azotata"
10. Progetto del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali "Carciofo"
11. Progetto di ricerca finanziato con fondi di ateneo “Definizione di indicatori di tuberizzazione precoce in genotipi di patata per coltura primaticcia e di secondo raccolto”.
12. Progetto di ricerca finanziato con fondi di ateneo "Valutazione comparativa nella variabilità del contenuto di principi attivi ad azione antiossidante in materiale di propagazione ottenuto in vitro e con agrotecniche in Salvia, Origano, Rosmarino.
13. Progetto di ricerca finanziato con fondi di ateneo "Innovazioni metodologiche per la produzione vivaistica di piantine da trapianto di carciofo di alta qualità".

14. Progetto scientifico nazionale “Utilizzazione di funghi micorrizici per la produzione vivaistica di piantine da trapianto di carciofo”
15. Progetto esplorativo di ricerca scientifica nella regione Puglia “Standardizzazione, validazione e trasferimento di protocolli per coltura in vitro di tessuti vegetali di fruttiferi ed olivo”, Titolo del progetto dell’Unità di Ricerca: “Standardizzazione, validazione e trasferimento di protocolli per la micorrizzazione in vitro e in vivo di olivo micropropagato”.
16. Progetto MIPAAF “Valorizzazione di germoplasma di carciofo attraverso la costituzione varietale ed il risanamento da virus”.
17. Progetto di ricerca finanziato con fondi di ateneo “Biotecnologie innovative per una agricoltura sostenibile”
18. Progetto di ricerca finanziato con fondi di ateneo “Biotecnologie innovative per una agricoltura sostenibile: risanamento di suoli contaminati e produzione in biomassa ad utilizzo energetico”
19. Progetto di ricerca finanziato con fondi di ateneo " Valutazione multifunzionale della famiglia delle Labiate".
20. Progetto MIUR “Azione nematocida e bioerbicida di composti naturali: modelli di studio Brassica ed Origanum”
21. Progetto Fondazione Cassa Risparmio Puglia “Utilizzazione di funghi micorrizici per la produzione sostenibile di carciofi di alta qualità”
22. Progetto “Ecomuseum districts network of the mediterranean maquis – ECOMEMAQ” – del Programma INTERREG III B – ARCHIMED. Collaboratore esterno del C.I.H.E.A.M. – I.A.M.B., Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari
23. Progetto integrato di filiera (PIF) “VAL.FIL.AVI. valorizzazione della filiera avicola pugliese”
24. Progetto integrato di filiera (PIF) “CEREALICOLTURA SILVIUM”
25. Progetto integrato di filiera (PIF) “CEREALICOLTURA PEUCETIA”
26. Progetto nazionale “Supporto scientifico alla conversione agricola verso le colture energetiche” (SuSCACE)
27. Programma di ricerca “Promozione della filiera Lino da olio in Puglia”
28. Reti di laboratori pubblici di ricerca “Produzione integrata di energia da fonti rinnovabili nel sistema agroindustriale regionale”

La Dott.ssa Claudia Ruta è autrice di 22 Pubblicazioni ISI e/o SCOPUS; 4 Pubblicazioni su libri; 24 Pubblicazioni su altre riviste, 11 Presentazioni a Convegni, 57 Poster.

Per quanto sopra riferito il Consiglio di Dipartimento esprime, all'unanimità, un giudizio ampiamente positivo sull'attività scientifica condotta dalla Dott.ssa Claudia Ruta e formula i più fervidi voti per il raggiungimento di prestigiosi futuri traguardi Accademici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Giudizio sull'attività scientifica svolta dal Dott. Salvatore Camposeo

Il Presidente illustra l'attività scientifica del dott. Salvatore Camposeo nel Dipartimento.

Il dott. S. Camposeo, dopo il Dottorato di Ricerca in Agronomia Mediterranea presso l'Università degli Studi di Bari, è Ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/03 – Arboricoltura generale e Coltivazioni arboree dal 1/10/02.

Dal 2005 il dott. S. Camposeo è componente del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Agronomia Mediterranea, ora confluito nella Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze della Pianta e Tecnologie per l'Ambiente dell'Università degli Studi di Bari come Indirizzo in Produzioni Vegetali.

È socio dell'International Society for Horticultural Science (I.S.H.S.), della Società Orticola Italiana (S.O.I.). È accademico corrispondente dell'Accademia Nazionale dell'Olio e dell'Olio.

L'attività scientifica ha riguardato diversi ambiti relativi allo studio della biologia fiorale delle cultivar di drupacee, alla valutazione delle cultivar di drupacee per la compilazione delle liste di orientamento varietale dei fruttiferi; alle tecniche di miglioramento, propagazione e valutazione di nuovi portinnesti di ciliegio dolce, ottenuti da specifico programma locale; alla valutazione in ciliegio dolce della suscettibilità varietale allo spacco dei frutti indotto sperimentalmente in laboratorio; all'impiego di fitoregolatori su ciliegio; allo studio delle caratteristiche stomatiche delle varietà coltivate di mandorlo e ciliegio; alla raccolta meccanica dell'uva da tavola; alla selezione clonale e sanitaria di vitigni ad uva da vino, da tavola e dei relativi portinnesti; alla valutazione della pacciamatura del filare su vite da vino e olivo da olio; allo studio dei sistemi colturali innovativi in olivicoltura, della biologia fiorale, della gestione del suolo, della micropropagazione dell'olivo, con particolare riguardo all'analisi agronomica della coltivazione superintensiva dell'olivo per la raccolta meccanica in continuo con macchina scavallatrice, al progetto integrato per la valorizzazione delle produzioni frutticole tipiche locali.

Il dott. Salvatore Camposeo è Responsabile scientifico dei seguenti progetti di ricerca:

- 2010-2012: Progetto di Interesse Nazionale (PRIN)–MIUR dal titolo "Processi biologici e fattori ambientali coinvolti nel controllo della crescita vegetativa, della fruttificazione e della qualità dell'olio nell'olivo in impianti superintensivi".
- 2012-2013: Progetto Integrato di Filiera (P.I.F.) Aprolio – P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia dal titolo “Adattabilità ambientale ed agronomica delle varietà da impiegare negli impianti superintensivi ”.
- 2012-2014: Progetto di cui al Protocollo di Intesa con la Provincia di Barletta-Andria-Trani dal titolo “Caratterizzazione primaria, secondaria e studio dei processi di maturazione di due cultivar di olivo da mensa e dolci diffuse nell’areale nord-barese”.
- 2012-2014: Progetto di cui al Protocollo di Intesa con la Provincia di Barletta-Andria-Trani dal titolo “Gestione ecosostenibile dell’irrigazione e della concimazione delle cultivar Coratina e Sant’Agostino negli ambienti colturali del nord-barese”.

Il dott. Salvatore Camposeo ha organizzato:

- 2) Convegno sulle ‘Olivicolture del Mezzogiorno: stato dell’arte e prospettive’, ad Agrilevante 2011, promosso dalla Facoltà di Agraria dell’Università degli Studi di Bari e da Unacoma, coinvolgendo altre cinque sedi universitarie italiane (Napoli, Palermo, Sassari, Reggio Calabria e Potenza) ed esperti internazionali.
- 3) Convegno su “Alimentazione, Ambiente e Territorio” in occasione della Giornata Mondiale dell’Alimentazione, su incarico della Facoltà di Agraria dell’Università di Bari nell’ambito del progetto di orientamento, Bari, 16 ottobre 2012;
- 4) VII edizione delle Giornate Dimostrative di Raccolta Meccanica in Continuo su oliveti superintensivi che si svolgerà presso l’A.D.S. ‘Martucci’ della Facoltà di Agraria dell’Università di Bari;
- 5) III Convegno Nazionale dell’Olivo e dell’Olio, su incarico della S.O.I., che si svolgerà a Bari nell’autunno del 2014.
- 6) Dal 2005 6 edizioni delle Giornate Dimostrative di Raccolta Meccanica in Continuo su oliveti superintensivi svoltesi in diversi areali pugliesi (province di Bari, Foggia e Brindisi) e le prime Giornate Dimostrative di Potatura Meccanica dell’Olivo (Province di Bari e BAT).

Ha collaborato nella redazione del Quaderno sull’Analisi Microeconomica in Olivicoltura, promosso dalla Accademia Nazionale dell’Olivo e dell’Olio (2012) in collaborazione con l’Università degli Studi di Perugia. Ha redatto il Disciplinare di Gestione Ecosostenibile

dell'Olivo per le Province di Bari e di Barletta-Andria-Trani (2012) in collaborazione con la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Foggia, l'Assoproli, il COVIP.

Il dott. Salvatore Camposeo è reviewer di 5 riviste internazionali indicizzate: *Scientia Horticulturae*, *Ecotoxicology and Environmental Safety*, *African Journal of Agricultural Research*, *Journal of Arid Land*, *Turkish Journal of Biology*.

È stato relatore ad invito in numerosi convegni e giornate di studio sull'olivicoltura superintensiva e sulle tecniche colturali sostenibili in olivicoltura (Corato, Molfetta, Ostuni, Andria, Foggia, Squinzano).

Il dott. Salvatore Camposeo ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali:

- XIII G.R.E.M.P.A. Meeting on Pistachios and Almonds. 1-5 giugno 2003, Mirandela (Portogallo);
- IV Convegno Nazionale sulla Peschicoltura Meridionale. 11-12 settembre 2003, Campobello di Licata (AG) e Agrigento;
- V International Symposium on Olive Growing. 27 settembre-2 ottobre 2004, Smirne (Turchia);
- V International Cherry Symposium. 6-10 giugno 2005, Bursa (Turchia);
- V Convegno Nazionale sulla Peschicoltura Meridionale. 29-30 settembre 2005, Locorotondo (BA);
- Convegno Nazionale su Maturazione e Raccolta delle Olive: strategie e tecnologie per aumentare la competitività in Olivicoltura. 1 aprile 2006, Alanno (PE);
- III Convegno Nazionale sulle Piante Mediterranee. 27 settembre-1 ottobre 2006, Bari;
- 2nd International Seminar on Biotechnology and Quality of Olive Tree Products around the Mediterranean Basin. 5-10 novembre 2006, Marsala-Mazara del Vallo (TP);
- VIII Giornate Scientifiche SOI. 8-12 maggio 2007, Sassari;
- VI Convegno Nazionale sulla Peschicoltura Meridionale. 6-7 marzo 2008, Caserta;
- IV International Symposium on Apricot Breeding and Culture. 16-20 giugno 2008, Matera;
- 2° Convegno Nazionale di Viticoltura. 14-19 luglio 2008, Marsala (TP);
- VI International Symposium on Olive Growing. 9-13 settembre 2008, Evora (Portogallo);
- I Convegno Nazionale dell'Olivo e dell'Olio. 1-2 ottobre 2009, Portici (NA);
- IX Giornate Scientifiche SOI. 10-12 marzo 2010, Firenze;
- Convegno Nazionale del Ciliegio. 8-10 giugno 2011, Vignola (MO);
- II Convegno Nazionale dell'Olivo e dell'Olio. 21-23 settembre 2011, Perugia;
- IX Convegno Nazionale Biodiversità. 5-7 settembre 2012, Bari.
- VII International Symposium on Olive Growing. 25-29 settembre 2012, San Juan (Argentina).

L'attività scientifica è attestata da 43 lavori pubblicati di cui: 7 articoli su riviste ISI/SCOPUS, 8 articoli su riviste SCOPUS, 7 articoli su riviste internazionali e nazionali con referee, 5 articoli divulgativi, 14 atti di congressi, 2 monografie.

Per quanto sopra riferito il Consiglio di Dipartimento esprime, all'unanimità, un giudizio ampiamente positivo sull'attività scientifica condotta dal Dott. Salvatore Camposeo e formula i più fervidi voti per il raggiungimento di prestigiosi futuri traguardi Accademici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Giudizio sull'attività scientifica svolta dal Prof. Ing. Biagio Bianchi

Il Presidente illustra l'attività scientifica del Prof. Ing. Biagio Bianchi nel Dipartimento.

Il Prof. Ing. Biagio Bianchi è stato Ricercatore universitario per il gruppo discipline n. 144 (attuale settore scientifico-disciplinare AGR09) dell'Università di Bari dal 1990 al 2001, confermato nel ruolo l'1/11/93. Con D.R. n. 1297 del 15/12/2000 è stato dichiarato idoneo nella valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di seconda fascia presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Foggia per il settore scientifico-disciplinare G05B "Meccanica Agraria" (attuale settore scientifico-disciplinare AGR/09) e, con decorrenza giuridica dal 16/12/2001, ha preso servizio presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari come professore di ruolo di seconda fascia; confermato nel ruolo il 16/12/2004.

Ha ottenuto un giudizio ampiamente positivo nella valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR09 - MECCANICA AGRARIA, G.U. (4ª serie speciale) n. 20 del 14/03/2006, presso la facoltà di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Il Prof. Ing. Biagio Bianchi ha collaborato, per il settore di sua competenza, allo studio di problemi interdisciplinari riguardanti macchine, impianti e fabbricati di esercizio agricolo, nonché relativi alla tutela del territorio ed al recupero degli scarti agro-industriali, facendo parte di n. 24 gruppi di ricerca finanziati con bandi regionali, nazionali ed europei.

Il Prof. Ing. Biagio Bianchi è stato Responsabile scientifico o Responsabile scientifico di Unità operativa di n. 8 progetti di ricerca dei quali n. 3 in fase di svolgimento:

1. Riduzione Dell'impatto Ambientale In Agricoltura, Zootecnia E Agroindustria Mediante Il Recupero Energetico e dei Sottoprodotti - Progetto di ricerca finanziato con Fondi di Ateneo (anno finanziario: 2010-2011).
2. Referente Scientifico di una unità operativa dell'OR.1 Impiego sostenibile delle risorse nei processi produttivi delle imprese agroalimentari nel Progetto di Ricerca ECO_P4 finanziato

sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013 (fase di rimodulazione economica).

3. Referente Scientifico di una unità operativa dell'OR.1 Studio e progettazione delle specifiche tecniche di sperimentazione nel Progetto di Ricerca PROINNO_BIT finanziato sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013 (fase di rimodulazione economica).

Il Prof. Ing. Biagio Bianchi ha avuto le seguenti collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali:

- 1) Ministero della Sanità (03/1996 - 03/1998), Commissione presieduta dal prof. G. CORSICO della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano, per fornire linee guida per: la produzione e la commercializzazione delle carni di ratiti, il riconoscimento degli stabilimenti di macellazione e sezionamento carni di ratiti e la definizione delle fasi operative della macellazione dei ratiti; dal lavoro di detta Commissione, è stata emanata la Circolare n. 3 del Ministero della Sanità del 9/3/98 Linee di indirizzo e coordinamento per la produzione e commercializzazione delle carni di uccelli corridori (ratiti) ai sensi del D.P.R. 30 dicembre 1992 attualmente in vigore.
- 2) Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes, Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (C.I.H.E.A.M.-IAMB) (da 01/2007 ad oggi). Nell'ambito di tale collaborazione, nel settore della Meccanica Agraria e dell'Impiantistica Alimentare, fornisce consulenza scientifica nello svolgimento di programmi sperimentali di ricerca e ha partecipato alla redazione di progetti di ricerca finanziati con bandi pubblici nazionali ed europei Inoltre, è anche stato Referente Scientifico per Corsi di Meccanica Agraria, Meccanizzazione Agricola e Impiantistica Alimentare diretti a dirigenti del Ministero Iracheno laureati in Agraria e Ingegneria, stabilendo le materie e le docenze, programmando le visite tecniche in aziende agricole, industrie e istituti di ricerca.
- 3) Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA-SCA), Unità di ricerca per i sistemi colturali degli ambienti caldo-aridi di Bari (Agricultural Research Council, Research, Unit for cropping systems in dry environments) (da 01/2007 ad oggi); il programma di ricerca prevede di studiare le possibilità di recupero e valorizzazione di compost e digestato ottenuti, rispettivamente, in impianti industriali di fermentazione aerobica termofila e di digestione anaerobica per reflui, sottoprodotti e fanghi di depurazione di attività agro-zootecniche e agro-industriali, con particolare riferimento alle deiezioni cunicole ed alla sansa vergine ottenuta da impianti continui a due fasi. Nell'ambito di tale collaborazione, il prof. ing. Biagio Bianchi sta studiando le soluzioni meccanico-impiantistiche per ottenere le migliori miscele di partenza e la massima resa degli impianti in

termini di proprietà agronomiche dei prodotti finali.

- 4) Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole (da 01/2008 ad oggi) per l'organizzazione di congressi e seminari di studio nazionali e internazionali in materia di Meccanica Agraria e Impiantistica Agroalimentare nell'ambito delle fiere specialistiche EIMA (biennale a Bologna) e AGRILEVANTE (biennale a Bari); inoltre il prof. Bianchi ha svolto programmi di ricerca finanziati con bandi pubblici tesi a sviluppare l'integrazione tra ricerca e produzione industriale di macchine agricole.
- 5) Institute of Parasitology of the Slovak Academy of Sciences (Hlinkova 3, 040 01 Košice, Repubblica Slovacca) (da 01/2008 ad oggi) per studiare la presenza di parassiti ed elementi patogeni per l'uomo e gli animali domestici in compost e digestato ottenuti, rispettivamente, in impianti industriali di fermentazione aerobica termofila e di digestione anaerobica per reflui, sottoprodotti e fanghi di depurazione di attività agro-zootecniche e agro-industriali. Nell'ambito del suddetto programma di ricerca il prof. ing. Biagio Bianchi sta studiando le soluzioni meccanico-impiantistiche per ottenere le migliori miscele di partenza e la massima resa degli impianti in termini di proprietà igienico-sanitarie dei prodotti finali.

Prototipi non brevettati o brevettati da ditte private

- 1) Macchine specifiche per la macellazione dei ratiti (trappola di stordimento, tunnel di lavaggio e scuoiatrice).
- 2) Prototipo di "piattaforma vibrante" per la simulazione in laboratorio del trasporto dei prodotti ortofrutticoli con diversi mezzi.
- 3) Prototipo di macchina per la distribuzione in campo delle acque di vegetazione dotata di sistema informatico di precisione per la regolazione automatica della portata distribuita in funzione della velocità di avanzamento e per l'acquisizione in tempo reale dei parametri di lavoro.
- 4) Prototipo di perendicapezzoli specifico, per la mungitura meccanica di asine e cavalle di razza Murgese.

Il Prof. Ing. Biagio Bianchi è autore di 75 note scientifiche a stampa: 12 su riviste referizzate (n. 9 internazionali, delle quali n. 5 ISI – Scopus), 6 su riviste non referizzate, 5 pubblicate su volumi, 1 monografia, 51 su atti di convegni e seminari scientifici.

Per quanto sopra riferito il Consiglio di Dipartimento esprime, all'unanimità, un giudizio ampiamente positivo sull'attività scientifica condotta dal Prof. Ing. Biagio Bianchi e formula i più fervidi voti per il raggiungimento di prestigiosi futuri traguardi Accademici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Giudizio sull'attività scientifica svolta dal Dott. Marco Ragni

Esce il Dott. Ragni.

Il Presidente illustra l'attività scientifica del Dott. Marco Ragni nel Dipartimento.

Il dott. Marco Ragni ha partecipato al dottorato di ricerca in "Scienze Zootecniche (VIII° ciclo), tenuto presso il Dipartimento di Produzione Animale dell'Università di Bari, è ricercatore universitario presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari, gruppo disciplinare G06 dal 1.12.1995, confermato nel 1998. Nel Gennaio 2003 è risultato idoneo nella valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato bandito dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Bari nel settore Scientifico-Disciplinare AGR/18: Nutrizione e Alimentazione Animale.

Il dott. Marco Ragni è docente del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in "Scienze Zootecniche, Ittiche e Faunistiche" (SCIZIF) dell'Università degli Studi di Bari dove ha svolto la funzione di docente guida nel XV ciclo, nel XVII ciclo e nel XXVII ciclo.

Il dott. Marco Ragni ha svolto attività di ricerca sulla Risonanza Magnetica Nucleare applicata alla qualità delle carni presso l'INRA, Station de Recherches sur la Viande di Theix - st. Genès Champanelle (France), presso i laboratori dell'Unità Struttura Tissutale e Interazioni Molecolari dal 1-07-96 al 14-08-96.

L'attività di ricerca del dott. Marco Ragni è stata indirizzata sulla qualità dei prodotti alimentari, approfondendo le problematiche legate ai condizionamenti indotti dall'influenza di alcuni dei principali fattori estrinseci ed intrinseci caratterizzanti le produzioni zootecniche. In tale ottica sono stati affrontati con particolare approfondimento gli aspetti legati all'influenza dell'alimentazione animale, del sistema di allevamento e del genotipo. La ricerca è stata rivolta allo studio sull'impiego alimentare di biomasse di tipo innovativo, con particolare riferimento a sottoprodotti agro-industriali di produzione pugliese. I parametri principalmente indagati sono stati riferiti all'influenza del regime alimentare sia sull'aspetto quantitativo sia qualitativo delle produzioni zootecniche, con particolare riferimento al profilo acidico ed al contenuto in colesterolo delle carni.

Il dott. Marco Ragni ha promosso ed organizzato nel Novembre 1996 un seminario internazionale sulla qualità della carne dal titolo "La NMR: Nouvel Instrument Biotechnologique dans la Determination des Principales Caractéristiques Quantitatives et Qualitatives Des Viandes".

Il dott. Marco Ragni ha partecipato presso l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Zaragoza (C.I.H.E.A.M.) al corso avanzato, con ammissione per titoli, "Meeting Market Requirements for Quality in Ruminant Carcasses and Meats" (15-26 Gennaio 2001).

Il dott. Marco Ragni ha partecipato ai programmi di ricerca del Dipartimento finanziati dal ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (fondi MURST 60% e 40%) e dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (Progetto Finalizzato CNR - RAISA):

1. Università di Bari: "Valorizzazione della biodiversità zootecnica ai fini del miglioramento della produzione e delle qualità dietetiche delle carni" per gli anni 1997 e 1998, "Valorizzazione della biodiversità zootecnica e dei sottoprodotti agro-industriali ai fini del miglioramento della produzione e delle qualità dietetiche delle carni" per gli anni 1999 e 2000.
2. MURST (ex 40%), 1999: Titolo del programma di ricerca nazionale: "Valorizzazione dei gruppi etnici autoctoni in funzione della tipicità delle produzioni zootecniche"; Titolo specifico del programma dell'Unità di Ricerca: "Valorizzazione della biodiversità ovina pugliese ai fini del miglioramento della qualità delle carni e del latte".
3. Comunità Europea e Ministero per le Politiche Agricole, Progetto Operativo Multiregionale (POM), attività di sostegno ai servizi di sviluppo per l'agricoltura, Misura2, innovazioni tecnologiche e trasferimento dei risultati della ricerca 1999-2001: "Tecnologie produttive innovative nelle popolazioni animali autoctone di Puglia, Basilicata e Molise".
4. Cofinanziamento Nazionale e Comunitario (FEOGA). INTERREG II ITALIA-ALBANIA, Asse 6, Misura 6.2, sottomisura 6.2.b, 2000-2001: "Selezione e miglioramento del patrimonio zootecnico".
5. MURST, Piani di Potenziamento della Ricerca Scientifica e Tecnologica, 2000-2003: "Performance produttive e caratteristiche quanti-qualitative delle carni di stock di *Penaeus japonicus* ed altri peneidi alimentati con differenti regimi alimentari".

Dal gennaio 2002 al dicembre 2005 è stato responsabile del Progetto triennale di ricerca del MiPAF dal titolo "Fonti proteiche ed energetiche biocompatibili per il miglioramento della qualità delle produzioni animali", afferente al Progetto nazionale di ricerca ALBIO.

Il dott. Marco Ragni ha partecipato a numerosi congressi e seminari a carattere nazionale ed internazionale. Di seguito si riportano i congressi ed i seminari nei quali ha presentato oralmente i lavoriscientifici:

- 1994 XI Congresso Nazionale SIPAOC, Perugia
- 1994 XLVIII Congresso Nazionale SIS Vet, Giardini Naxos
- 1995 XI Congresso Nazionale ASPA, Grado
- 1995 XLIX Congresso Nazionale SIS Vet, Salsomaggiore Terme
- 1996 La NMR: Nouvel Instrument Biotechnologique dans la Détermination des Principales Caractéristiques Quantitatives et Qualitatives Des Viandes, Bari
- 1996 Sottoprogetto 3 P.F. RAISA, Viareggio

- 1996 XII Congresso Nazionale SIPAOC, Varese
- 1997 IV International Safflower Conference, Bari
- 1997 XII Congresso Nazionale ASPA, Pisa
- 1997 LI Congresso Nazionale SISVet, Bologna
- 1997 III Convegno Nazionale sulla "Biodiversità: Tecnologie-Qualità", Reggio Calabria
- 1998 XIII Congresso Nazionale SIPAOC, Palermo
- 1998 LII Congresso Nazionale SISVet, Silvi Marina
- 2000 LIV Congresso Nazionale SISVet, Riva del Garda
- 2001 VI Convegno Nazionale sulla Biodiversità "Opportunità di sviluppo sostenibile" Valenzano (Ba)
- 2001 Workshop "Il recupero produttivo delle specie autoctone d'interesse zootecnico del Parco di Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane", Gallipoli Palazzo (PZ)
- 2001 LV Congresso Nazionale SISVet, Rimini
- 2003 XV Congresso Nazionale ASPA, Parma
- 2005 XVI Congresso Nazionale ASPA, Torino
- 2007 Convegno: Prospettive di Gestione delle aree SIC e ZPS, Matera

Il dott. Marco Ragni è autore di una consolidata produzione scientifica consistente in oltre 100 pubblicazioni su riviste specializzate italiane e straniere

Il dott. Marco Ragni è socio della Associazione Scientifica di Produzione Animale (ASPA), della Società Italiana delle Scienze Veterinarie (SISVet) e della Società Italiana di Patologia e di Allevamento degli Ovini e Caprini (SIPAOC).

Per quanto sopra riferito il Consiglio di Dipartimento esprime, all'unanimità, un giudizio ampiamente positivo sull'attività scientifica condotta dal Dott. Marco Ragni e formula i più fervidi voti per il raggiungimento di prestigiosi futuri traguardi Accademici.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Rientra il Dott. Ragni.

Non essendovi altro da discutere la seduta è sciolta alle ore 14,30.

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Maria Cortese)

IL DIRETTORE

(Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza)